



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 307

Sperequazione dei contributi agli Enti Locali ex L.R. 18/84

Presentata dal Consigliere regionale:

AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 25/06/2020

Presentata in data 25/06/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

On. Stefano ALLASIA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Sperequazione dei contributi agli Enti Locali ex L.R. 18/84

Premesso che

- La Legge Regionale n. 18/84 prevede la concessione di contributi in conto capitale per opere di interesse pubblico che si realizzano sul territorio regionale e che hanno come soggetti attuatori gli Enti locali territoriali
- Con D.G.R. n° 3-1385 del 19/05/2020, al fine di garantire la ripresa economica derivante dall'attuale momento di criticità economica dovuto all'emergenza Covid-19, sono stati destinati € 13.200.000,00 erogabili tramite bando per opere pubbliche di viabilità, edilizia municipale, opere cimiteriali ed illuminazione pubblica, ai sensi della succitata Legge Regionale n.18
- Con determinazione dirigenziale N. 1392 del 26.05.2020 è stato approvato il bando per la concessione di contributi ai Comuni ai sensi della L.R. n. 18/84 sulla base dei criteri definiti dalla DGR n. 3-1385 del 19/05/2020 e successivamente sono state stilate due graduatorie e assegnati i contributi partendo dal punteggio più alto, ma tenendo conto del criterio di ripartizione delle risorse per ambito territoriale provinciale che prevede il finanziamento di almeno i primi 3 interventi in graduatoria per ogni provincia

Altresì premesso che

- tale criterio, che doveva evitare una egemonia dei contributi a una sola o pochissime province, ha tuttavia paradossalmente penalizzato oltremodo i Comuni della Città Metropolitana di Torino che secondo la tabella di assegnazione vedranno finanziati 35 progetti per poco meno di € 1.580.000 a fronte di uno stanziamento complessivo di € 13.2000.000
- nei 312 comuni della Città Metropolitana di Torino risiede infatti la metà dei piemontesi che, stante gli esiti di questa graduatoria, potranno beneficiare solo del 12% dei contributi erogati dalla Regione Piemonte

Considerato che

– gli stessi criteri di assegnazione hanno peraltro generato sensibili differenze anche tra le altre province piemontesi: Cuneo riceve infatti - arrotondati per difetto - 3,5 milioni (26%) per 73 progetti, Alessandria 2,2 milioni (17%) per 60 progetti ed Asti 2,1 milioni (16%) per 49 progetti a fronte delle più “povere” Vercelli con 1 milione (7,80 %) per 26 progetti, Biella 920 mila (7%) per 18 progetti, Novara 770 mila (5,80%) per 14 progetti e da ultimo il VCO con 720 mila (5,50%) per 16 progetti

Rilevato che

- come era prevedibile gli amministratori comunali hanno immediatamente evidenziato la sperequazione generata dai criteri previsti per l'assegnazione da cui è scaturita l'ovvio e acceso dibattito via chat
- per questa ragione sarebbe utile capire sulla base di quali obiettivi sono stati definiti i criteri per l'assegnazione dei contributi messi a bando

**Tutto ciò premesso e considerato
il sottoscritto Consigliere Regionale**

INTERROGA

la Giunta e l'assessore competente per sapere

avendo i criteri indicati, alla luce degli esiti sulla effettiva assegnazione di contributi assegnati ai comuni della Città Metropolitana di Torino per un importo non superiore al 12% del totale, generato un significativo squilibrio nella distribuzione delle risorse regionali, come intenda porvi rimedio

Alberto Avetta